



# LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"

(Classico - Scientifico - Linguistico)

P.zza Calanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963 17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

MAIL: [calanzio@liceocarcare.it](mailto:calanzio@liceocarcare.it) - [svpc030001@istruzione.it](mailto:svpc030001@istruzione.it) svpc030001@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.liceocarcare.edu.it/>



Prot. n. (vedi segnaturo)

Ai Docenti  
Albo  
Atti  
Sito

## PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE 2022/25

### Aggiornamento a.s. 2023 - 2024

**Vista** la Legge n.107 del 13 luglio 2015;

**Visto** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**Tenuto conto che** la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente secondo l'art. 24 C.C.N.L. del 24 luglio 2003;

**Visto** il RAV, il Piano di Miglioramento e il PTOF dell'Istituto;

**Tenuto conto** dei bisogni formativi specifici e dei continui processi di riforma e di innovazione che stanno influenzando il contesto scolastico;

**Considerati** i corsi di formazione in previsione dall'Istituto, dal MIM, dall'Usr e da Istituti ed Enti del territorio

Viene aggiornato il presente Piano di formazione per innalzare la qualità della proposta formativa, contribuire alla valorizzazione professionale del Personale e consolidare l'identità dell'Istituzione scolastica .

### PREMESSA

La Legge n. 107 del 2015 prevede un quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente definendola obbligatoria, permanente e strutturale, secondo alcuni criteri:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, insieme al riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, per valorizzare la professionalità docente
- l'inserimento nel Ptof delle esigenze formative del personale in servizio
- la formazione come ambiente di apprendimento permanente
- il riferimento ai finanziamenti ministeriali

- l'utilizzo della carta elettronica personale per la formazione

L'Istituzione scolastica indirizza e supporta verso azioni continue di formazione e di crescita professionale. Come agenzia educativa per eccellenza, la Scuola, ha il dovere di favorire la formazione in servizio dei docenti e offrire occasioni di sperimentazione e aggiornamento continuo. Puntare su una scuola che stimoli a una formazione di qualità è un'evidente priorità di fronte alle sfide dell'attuale società globale in continuo cambiamento; essa deve altresì fornire strumenti adeguati ed efficaci per garantire lo sviluppo di conoscenze e competenze durevoli.

Il Piano di formazione e aggiornamento del Personale docente è finalizzato all'attuazione di interventi di miglioramento e di adeguamento alle reali esigenze formative, rispecchia le finalità educative del Ptof dell'Istituto, le Priorità individuate nel RAV e gli obiettivi di processo e le azioni previste nel Piano di miglioramento.

La determinazione delle aree di formazione previste per l'Istituto tiene conto delle indicazioni a livello ministeriale e delle priorità emerse dall'autovalutazione e tradotte in traguardi di miglioramento. Gli obiettivi generali da perseguire concernono: il miglioramento dell'offerta formativa e la promozione del successo formativo degli studenti.

L'Istituto punta ad una formazione del Personale capace di stimolare lo studente alla costruzione della conoscenza e di collocarlo al centro del processo apprenditivo; una formazione che nel contempo induce il docente a mettersi in gioco proponendo nuovi approcci formativi e metodologici, facendo riferimento anche alle proposte del Manifesto Avanguardie Educative Indire, che l'Istituto ha accolto aderendo alla Rete del Movimento.

L'indirizzamento all'acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline deve rappresentare la base per sviluppare negli allievi la capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze in contesti diversi e in maniera trasversale e favorire l'apprendimento in tutti gli ambiti disciplinari.

Lo studente dovrà essere orientato a diventare protagonista attivo del percorso di costruzione della conoscenza, essere stimolato all'acquisizione delle life skills essenziali, come il problem solving e il decision making, la gestione emotiva e dello stress, in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.

La visione, come più volte ribadito, deve oltrepassare i vincoli spazio-temporali imposti dalla lezione frontale e stimolare gli studenti con metodologie innovative e di ricerca-azione, mediante il cooperative learning e il peer tutoring, sfruttando anche le risorse tecnologiche a disposizione. Si tratta di una didattica impostata sullo stimolo ai compiti di realtà, grazie alla quale lo studente assimila le conoscenze e le rielabora in maniera personale e autonoma, sollecitando e potenziando il pensiero divergente. I docenti, di conseguenza, devono indirizzarsi verso un'ottica interdisciplinare e multidisciplinare, che favorisca il dialogo tra le discipline e l'acquisizione di competenze effettivamente spendibili in vari contesti. Rimane essenziale l'attenzione verso ogni singolo studente al quale deve essere assicurato un percorso di formazione che rispetti i propri ritmi, si adegui alle esigenze specifiche e miri allo sviluppo delle proprie potenzialità.

Il Piano triennale di formazione prospettato riguarda principalmente le seguenti aree:

- Percorsi formativi inerenti a specifiche competenze disciplinari
- Didattica inclusiva
- Acquisizione di life skills e competenze didattiche necessarie per la gestione di percorsi personalizzati e individualizzati, in particolare per studenti con bisogni educativi speciali
- Didattica laboratoriale basata sulla ricerca - azione e le metodologie innovative ispirate al Movimento/Manifesto Avanguardie educative

- Formazione connessa all'acquisizione di competenze inerenti agli ambienti innovativi di apprendimento e laboratoriali previsti dal Pnrr
- Formazione legata alle discipline Stem e al Multilinguismo
- Formazione basata sullo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali in sintonia con il PNSD - Formazione transizione digitale
- Competenze empatiche, socio - relazionali e di ascolto attivo per gestire le dinamiche di gruppo e le situazioni di disagio
- Formazione legata alla Valutazione
- Formazione relativa alle Prove Invalsi, agli Esami di Stato, ai documenti identitari del Liceo
- Percorsi connessi all'Educazione Civica e alla cultura dello sviluppo sostenibile
- Formazione sulla sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs n. 81/2008

In merito alle proposte relative alle azioni inclusive si farà riferimento alle risorse interne e alle iniziative promosse da Enti esterni, in modo da acquisire competenze capaci di saper accogliere e supportare gli studenti con bisogni educativi speciali (disabilità, Dsa e vari tipi di svantaggio socio-linguistici, culturali, etc.). La formazione in tale campo non si limita all'ambito didattico: ai docenti viene chiesta un'attenzione particolare nella cura dello studente per la formazione integrale dello stesso. L'obiettivo è quello di far acquisire agli insegnanti gli strumenti per far fronte alle criticità e per realizzare percorsi di reale inclusione, anche per gli allievi che per varie esigenze si trovano in situazioni di svantaggio temporaneo. Di fatto l'indirizzo è quello di concordare percorsi individualizzati e personalizzati, seppur per periodi di tempo circoscritti e legati a circostanze contingenti, per contenere ed affrontare situazioni specifiche di disagio.

La formazione centrata sulle life skills consente di far acquisire e potenziare competenze trasversali necessarie per gestire ed affrontare in maniera adeguata problematiche di varia natura e di fare acquisire tali competenze anche agli studenti.

Il corpo docente è tenuto a diversificare e a mettere in atto metodologie inclusive ed innovative, mediante formazione specifica inerente alle strategie metodologiche.

Le aree sopracitate concernenti prassi/tecniche inclusive, metodologiche e competenze specifiche e trasversali, faranno riferimento alle linee ministeriali e alle proposte offerte dall'Usr Liguria e/o da altri enti territoriali, a livello di Istituto, in rete con altre scuole e in maniera autonoma, mediante la partecipazione attiva a conferenze e corsi specifici proposti nel territorio e l'accesso a piattaforme e-learning.

### **Riferimenti per la formazione e l'aggiornamento**

Per i percorsi formativi si farà riferimento: ad attività organizzate e gestite dall'Istituto, dalla scuola polo e da altre scuole in rete; a iniziative formative di carattere regionale e nazionale promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, anche mediante le piattaforme Scuola Futura e SOFIA, dall'Università, da Enti e associazioni varie accreditati presso il MIM, coerenti con gli obiettivi e le priorità dell'Istituto e con gli indirizzi prefissati nel piano; a percorsi formativi in auto aggiornamento e gestiti da figure esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

È compito del Referente Formazione/Aggiornamento curare le iniziative e i corsi di formazione secondo quanto previsto nel presente Piano e in relazione alle esigenze formative del Personale.

In riferimento all'Atto di indirizzo al Ptof è prevista una formazione specifica, da rendicontare e certificare a fine anno scolastico. L'opportunità di scelta sulle tematiche formative deve in ogni caso fare riferimento alle esigenze formative dei diversi indirizzi del Liceo, al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento.

Nei percorsi formativi è fondamentale il coinvolgimento di alcune figure strategiche, come l'Animatore digitale dell'Istituto e tutti i docenti capaci di riproporre le competenze e le conoscenze

acquisite, da condividere all'interno dell'Istituzione scolastica, per implementare processi di ricerca-azione, innovazione didattica, formazione e disseminazione reciproca sul campo.

## **Obiettivi e finalità del piano di formazione e aggiornamento**

Il Piano mira al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di successo formativo secondo quanto emerso dai documenti identitari dell'Istituto.

Obiettivi generali della formazione:

- Sviluppo della cultura della formazione intesa come diritto/dovere
- Valorizzazione della professione docente
- Favorire l'innovazione, la condivisione e la diffusione di buone pratiche, anche in relazione ai documenti identitari dell'Istituto
- Sviluppo e potenziamento di competenze trasversali e disciplinari
- Incentivare la motivazione e il proprio self-control
- Favorire momenti di aggiornamento e scambio rispetto alle competenze disciplinari
- Potenziare la responsabilità professionale
- Sperimentare e acquisire competenze legate alla ricerca-azione e alla didattica laboratoriale, mediante workshop e condivisione di azioni e materiali

Obiettivi principali connessi alle ricadute sugli studenti in termini di successo formativo riguardano:

- sviluppo e potenziamento di competenze didattico-disciplinari, anche mirate a favorire approcci innovativi e di partecipazione attiva, capaci di stimolare la scoperta e la co-costruzione della conoscenza;
- sviluppo di conoscenze funzionali ai percorsi formativi e progettuali attivati all'interno dell'Istituto;
- potenziamento di tecniche digitali;
- capacità di lavorare in team, sviluppo della comunicazione efficace e dell'ascolto attivo;
- acquisizione di soft skills connesse a varie tematiche (Cittadinanza attiva, Educazione allo sviluppo sostenibile)
- Prevenire dipendenze

## **Proposte formative**

Versante formativo concernente le seguenti aree:

- Metodologie didattiche innovative/inclusive e strategie di supporto/recupero, orientamento e motivazione all'apprendimento - Personalizzazione di metodi di studio;
- Metodologie didattiche innovative connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Gestione degli Ambienti innovativi di apprendimento previsti dal Pnrr;
- Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica innovativa, inclusiva e laboratoriale;
- Inclusione degli allievi con disabilità e in generale con bisogni educativi speciali, anche mediante tecnologie digitali - Inclusione legata all'interculturalità;
- Relazione educativa - Life skills
- Valutazione formativa
- Formazione/aggiornamento ambiti disciplinari

- . Formazione linguistica e multilinguistica
- . Formazione legata: alle STEM - all'Intelligenza artificiale - all'Informatica - al Pensiero computazionale
- . Formazione sulla sicurezza (sicurezza generale, privacy)
- . Formazione legata a percorsi progettuali (eTwinning, Erasmus+, etc.)
- . Educazione alla Salute e al benessere psico-fisico, alla sostenibilità ambientale e alla legalità - Bullismo, Cyberbullismo

### **Monitoraggio e rendicontazione dei percorsi formativi**

Sono computabili le ore di formazione/aggiornamento svolte in presenza, in modalità e-learning e in modalità ibrida. La formazione dovrà essere rendicontata entro la fine dell'anno scolastico.

Sarà essenziale l'opera di disseminazione delle conoscenze e delle competenze acquisite da ogni singolo docente, in un'ottica di condivisione e rielaborazione a livello collegiale.

Il Docente referente della Formazione si occuperà della gestione del prospetto delle attività/proposte/corsi formativi, del suo eventuale aggiornamento e della rendicontazione da parte del Personale.

I percorsi formativi progettati devono essere scanditi in azioni perseguibili e rendicontabili. La documentazione degli esiti formativi è essenziale per la realizzazione di un portfolio delle competenze dei docenti, da monitorare e aggiornare.

Alla fine dell'anno scolastico ciascun docente dovrà rendicontare mediante form/Diario di Bordo:

- ore effettive di formazione
- ambiti di formazione
- collegamenti con i documenti identitari dell'Istituto
- ricadute effettive in termini di successo formativo degli studenti
- proposte di modalità di condivisione e diffusione delle "prassi" acquisite
- punti di forza e di debolezza dei percorsi formativi svolti
- proposte di miglioramento rispetto alle criticità emerse
- suggerimenti e proposte formative per gli anni successivi

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Prof.ssa Maria MORABITO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993